Spett.le

**COMUNE DI CASNIGO**

**Settore Tecnico**

Via Raimondo Ruggeri, 38

24020 Casnigo (BG)

**MODELLO A**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’ RICHIESTA AI SENSI DELL’ARTICOLO 52 DEL CODICE DEI CONRATTI (D. LGVO 36/2023) REDATTA AI SENSI ART. 47 T.U. 445/2000

Il/La sottoscritto/a **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** nato/a a **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** (Prov. **\_\_**) il **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**, residente a **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** (Prov. **\_\_\_\_**), **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** n. **\_\_\_**, Cap **\_\_\_\_\_** Codice Fiscale: **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**  in qualità di:

*(barrare il caso di interesse)*

Persona fisica

ovvero

Titolare (in caso di ditta individuale)

Legale Rappresentante

Procuratore (come da allegata procura in data **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** avanti al Notaio **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** con Studio in **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** n. di repertorio **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

dell’operatore economico **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** con sede legale a **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** (Prov. **\_\_\_** ), **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** n. **\_\_\_\_\_**, Cap **\_\_\_\_\_** P.IVA: **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** Codice Fiscale: **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**CHIEDE**

***DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PARCO E DEL CHIOSCO ANNESSO SITI IN VIA VITTORIO EMANUELE II°***

A tal fine, anche in nome e per conto dell'operatore economico sopra indicato, consapevole di quanto previsto negli artt. 74 e 75 del T.U. 445/2000

**DICHIARA**

*(barrare il caso di interesse)*

di provvedere alla iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente alla tipologia dell’appalto prima del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

di essere iscritto alla C.C.I.A.A., se ricorre, con oggetto sociale **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** inerente alla tipologia dell’appalto, numero di iscrizione al registro delle imprese **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** data di iscrizione **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**,

Inoltre,

**DICHIARA**

ai sensi dell’art. 94 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i., che nei confronti del medesimo operatore economico:

**non è stata/o** adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 (\*) dell’ art. 94 del decreto legislativo 36/2023 fermo restando che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell’articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

|  |
| --- |
| *(\*) a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;*  *b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*  *c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;*  *d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;*  *e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*  *f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;*  *g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*  *h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.* |

**non sussistono** le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell’aggiudicazione, l’impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell’articolo 34-bis del medesimo codice;

che l’operatore economico **non versa** in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 (\*) dell’articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili;

|  |
| --- |
| *(\*) 5. Sono altresì esclusi:*  *a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*  *b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;*  *c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;*  *d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;*  *e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;*  *f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.* |

**di non ha commesso** gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell’allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità deve essere valutata, in ogni caso, anche tenendo conto del valore dell’appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l’estinzione, il pagamento o l’impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell’offerta, oppure nel caso in cui l’operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della P.A.

**Sezione III: Adozione di misure di Self-Cleaning** (di aver adottato, eventualmente, misure tali a dimostrare la propria affidabilità) di cui al comma 6 (\*) dell’articolo 96 del decreto legislativo 36/2023

|  |
| --- |
| *(\*) 6. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se tali misure sono ritenute*  *sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico.* |

**DICHIARA**

* che coloro che sono soggetti all'applicazione dell'art. 96, del Decreto Legislativo n. 36/2023, ad eccezione dei soggetti cessati, sono: **(indicare i soggetti es. persona fisica, titolare, direttore tecnico, socio, ecc…)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Cognome e Nome** | **nato a** | **data** | **carica ricoperta** | **Codice Fiscale** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

* che coloro, in quanto cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente disciplinare/bando/lettera d'invito, sono: **(qualora non vi fossero soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la presente procedura, la tabella seguente NON va compilata).**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Cognome e Nome** | **nato a** | **data** | **carica ricoperta** | **Codice Fiscale** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

Infine,

DICHIARA

* l'insussistenza delle situazioni ostative a contrattare con le pubbliche amministrazioni, previste da altre norme di legge nazionale vigenti, come di seguito specificate:

1. aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori che, direttamente o indirettamente, abbiano comportato una distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, e che abbia avuto lo scopo o l'effetto di distruggere o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, in condizioni di parità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale e culturale e in ogni altro settore della vita pubblica, accertati dall’autorità giudiziaria in base al combinato disposto degli artt. 43 e 44 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
2. essere stati sottoposti, in base all’art. 41 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, a provvedimenti interdittivi determinati dall’accertamento di comportamenti discriminatori in violazione dei divieti previsti dagli articoli da 27 a 35 o per altri comportamenti discriminatori in violazione della disciplina delle pari opportunità tra uomo e donna prevista dallo stesso decreto;
3. essere stati sottoposti, in base all’art. 36 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i., a provvedimenti interdittivi determinati dall’accertamento della violazione dell'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;
4. essere stati sottoposti a provvedimento esecutivo per l’emissione di assegni bancari o postali senza autorizzazione del trattario per gli importi e alle condizioni previsti dall’art. 5, comma 2 della Legge 15 dicembre 1990, n. 386 e s.m.i., comportante l’incapacità di contrattare con la pubblica Azienda;
5. aver violato il divieto di conferimento di incarichi a ex dipendenti di amministrazioni pubbliche con poteri autoritativi o di contrarre nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro degli stessi con l’Azienda, quando destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., come introdotto dall’art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e m.i..

L’Amministrazione esclude dalla procedura di gara gli operatori economici per i quali rilevi, a seguito della verifica dei requisiti mediante l’acquisizione dei documenti probatori presso le competenti amministrazioni certificanti, che si trovano in una delle situazioni specificate precedentemente.

* nonché:

1. di avere esaminato tutta la documentazione di gara e di accettare, senza condizioni e senza riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d’appalto;
2. di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
3. di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia dei lavori oggetto dell’appalto;
4. di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e nei relativi accordi integrativi, in vigore nel tempo e nella località ove si esegue il contratto, e di impegnarsi all’osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
5. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione oppure di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come modificato dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266 di conversione del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210 ma che il periodo di emersione si è concluso;
6. di impegnarsi ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 , n. 136 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’appalto in questione;
7. (barrare l’opzione scelta):

di NON possedere una posizione contributiva relativa all’INPS, INAIL;

di essere in regola su tutto il territorio nazionale con la posizione contributiva relativa all’INPS, INAIL e (per le imprese iscritte) alla CASSA EDILE;

1. di adempiere gli obblighi di sicurezza previsti dal decreto legislativo n. 81/2008 e comunque tutti gli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente;
2. (barrare l’opzione scelta):

di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa l’offerta tecnica e le giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale;

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La Stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, come da motivata e comprovata dichiarazione allegata alla presente;

1. di essere in possesso delle seguenti certificazioni:

* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. di possedere un’organizzazione adeguata attrezzatura tecnica, al fine di garantire l’esecuzione del servizio secondo gli standard richiesti;
2. di possedere la capacità economica e finanziaria per far fronte alla gestione del servizio al fine d non pregiudicare il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali nascenti dall’eventuale aggiudicazione delle procedura;
3. di autorizzare la Stazione Appaltante all’utilizzo del fax, dell’e-mail, ovvero della posta elettronica certificata, per l’invio di ogni comunicazione con pieno effetto di legge:

|  |  |
| --- | --- |
| Referente: |  |
| Indirizzo al quale far pervenire eventuali comunicazione: |  |
| Recapito telefonico fisso: |  |
| Recapito telefonico mobile |  |
| Numero di fax: |  |
| Indirizzo e-mail |  |
| Indirizzo di posta elettronica certificata |  |

Data, **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**FIRMA**